



FONDAZIONE
“SCUOLA DELL’INFANZIA G. B. MOTTINI”

Via G. Crotti n. 12
Romano di Lombardia (Bergamo)

PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

La Scuola dell’Infanzia Mottini è una scuola paritaria cioè una scuola privata paritaria che rispondendo ad alcuni requisiti di qualità viene riconosciuta dallo stato come scuola che svolge un servizio pubblico. Fa parte delle scuole ADASM-FISM.

La nostra scuola è una scuola di ispirazione cristiana dove la dimensione spirituale e religiosa non risponde solo al bisogno di dare senso alle cose insite nell’uomo e come tale anche nel bambino ma, alla luce degli insegnamenti del Vangelo, accoglie ogni bambino nella sua originalità, riconosce ciascuno come progetto d’amore di Dio e per questo valorizza le differenze rispettando le opinioni e il credo di ciascuno. In un contesto sempre più interreligioso come quello di oggi il principio fondamentale è che a nessuno deve essere impedito di compiere gesti che ritiene importanti e significativi per sé e nello stesso tempo nessuno deve essere obbligato, a tutti è proposto. Diventa un modo per conoscersi e imparare a rispettarci nella diversità anche del proprio credo religioso.

Accanto alla centralità dell’alunno, cerchiamo di valorizzare la centralità dell’adulto sia esso genitore, educatrice od ausiliaria in quanto capace di essere guida e sostegno nel gratificare, incoraggiare, correggere e capace di essere testimone coerente dell’importanza che le regole hanno per arrivare al bene comune. La corresponsabilità educativa diventa quindi strumento indispensabile per la realizzazione di un ambiente veramente educante e di crescita.

L’idea di aprire la sezione primavera è nata dalla volontà di rispondere alle esigenze educative ed organizzative delle famiglie presenti sul territorio di Romano di Lombardia e dei comuni limitrofi che ne vorranno usufruire.

L’iniziativa di avviare una sezione dedicata ai più piccoli è nata soprattutto dalla volontà da parte della Fondazione G.B Mottini di riuscire ad offrire una risposta educativa concreta ad una necessità sociale e soprattutto di fornire un percorso educativo –didattico dalla primissima infanzia fino all’età prescolare, garantendo ai bambini e alle loro famiglie un percorso privilegiato di continuità educativa il quale favorisce stabilità e coerenza al percorso formativo del bambino.

La scuola dell’infanzia e la sezione primavera, godono entrambe di spazi interni ed esterni ad esse dedicati, funzionali allo svolgimento delle varie attività in modo indipendente e ordinato.

Nel corso dell’anno e in momenti programmati dal team delle insegnanti, la sezione Primavera,

essendo inglobata alla Scuola dell'Infanzia, si avvale dell'opportunità di condividere con essa attività e vissuti.

IDEA DI BAMBINO E FINALITA'

La Sezione primavera si sviluppa a partire dal bambino che è il protagonista dell'azione educativa: il bambino è per noi innanzitutto una persona portatrice non solo di bisogni, ma soprattutto di interessi e deve potersi esprimere in tutta la sua peculiarità; è un individuo competente ed attivo al quale si riconoscono, fin dalla nascita, capacità e desiderio di apprendere, comunicare e interagire con gli altri e con il contesto.

La specificità della sezione primavera sta nel riconoscere la peculiarità che si rileva nel bambino da 24 a 36 mesi: in questa fase emerge fortemente nel bambino un "desiderio" di relazione, come possibilità di maturazione significativa del sé, proprio attraverso un confronto/ scambio con i pari e con un contesto appositamente organizzato.

In questo senso, la sezione Primavera diviene occasione per:

- Esprimere e maturare la propria identità personale, attraverso la conoscenza e consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità
- Imparare a conoscere e interagire con la realtà circostante
- Scoprire il piacere della relazione, come occasione privilegiata di crescita reciproca
- Sviluppare e potenziare i linguaggi espressivi e comunicativi
- Maturare sempre maggiore autonomia, sia in termini individuali che sociali

IL RUOLO DELL'ADULTO

Per potersi esprimere secondo i propri tempi e maturare le diverse competenze, il bambino ha bisogno di avere al loro fianco adulti capaci di:

- riconoscere e valorizzare le peculiarità del singolo e le potenzialità del gruppo
- mantenere un approccio in osservazione costante e flessibile
- tenere conto della curiosità e degli interessi del bambino
- promuovere contesti di apprendimento e relazione adeguati e accoglienti
- garantire il supporto affettivo che consente al bambino di lanciarsi in sfide e scoperte, sentendosi protetto e accolto

Per noi la **SCUOLA** è quindi luogo e ambiente che accoglie, che incentiva alla crescita, che sviluppa la curiosità e la voglia di fare, l'apprendere attraverso il gioco; attraverso il movimento del corpo i bimbi si scopriranno scienziati, ricercatori, cuochi, politici... tutto attraverso la magia del gioco e dello stare insieme.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico verranno proposte attività utili a stimolare le seguenti aree:

- affettivo relazionale: riconoscere sé stessi, costruire rapporti di collaborazione, creare e consolidare relazioni di fiducia fra insegnante/bambino e fra pari, riconoscere e gestire le emozioni, acquisizione e interiorizzazione delle regole di sezione.
- motorio-corporeo: sviluppare gli schemi corporei e quindi la coscienza corporea che ognuno ha di sé, sviluppare schemi motori di base, sperimentare l'educazione spaziale in maniera

concreta, sviluppare competenze cognitive ed emotive attraverso il corpo, entrare in rapporto col mondo e con l'altro.

- linguistico: usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, interagire con gli altri utilizzando il canale verbale, ascoltare e comprendere semplici consegne e messaggi, ascoltare e comprendere semplici narrazioni, formulare semplici frasi, usare un repertorio lessicale adeguato.

IL PROGETTO INSERIMENTO

L'inserimento del bambino alla sezione "Primavera" avviene attraverso l'attento ascolto dei bisogni di ogni singolo bambino. L'accompagnamento graduale alla conoscenza del nuovo ambiente di vita, la riflessione e la collaborazione tra educatrici - genitore.

In questa fase i piccoli si avvieranno verso la costruzione di nuove interazioni con gli altri bambini presenti in sezione e cominceranno ad instaurare una relazione di fiducia nei confronti dell'educatrice di riferimento.

Le attività proposte durante l'inserimento saranno le medesime dei primi due giorni precedentemente frequentati con i genitori, questo per offrire ai piccoli uno schema ricorrente e rassicurante.

Ad ogni bambino, in questa fase iniziale, viene garantita la possibilità di portare a scuola il proprio oggetto transizionale, se posseduto, perchè importante nel procedere alla separazione dalla famiglia.

LO SPAZIO

Lo spazio è parte fondamentale del percorso e delle esperienze che i piccoli faranno a scuola.

Ogni angolo della sezione è stato pensato e progettato affinché possa esserci intimità, familiarità, calore e nello stesso tempo vi sia la possibilità di agire, scegliere, inventare e scoprire.

Lo spazio è stato pensato in modo da poter favorire un itinerario di gioco spontaneo e creativo in alcuni momenti della giornata, strutturato e ben definito in altri momenti e in attività precise.

Descrizione della suddivisione:

INGRESSO: Armadietti, guardaroba ad altezza bambino per concedere autonomia del fare. Ogni armadietto sarà contraddistinto dalla fotografia e dal nome scritto in stampatone grande.

NUCLEO CENTRALE: dentro al quale si svolgeranno le attività creative/manipolative/didattiche e sarà anche il luogo del pranzo.

L'AREA MORBIDA: ascolto, racconto immagino. Sarà il luogo dove i bimbi ascolteranno storie, fiabe e filastrocche impareranno a rispettare il tempo dell'ascolto, il tempo del silenzio. Stimoleranno la produzione verbale con la voglia di raccontarsi, potenzieranno la loro memoria.

IL RIFUGIO: definito da una tenda che fungerà da tana, nascondiglio dove potersi prendere del tempo per se stessi e trovare un po' di privacy durante il gioco destrutturato.

ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO: dove immaginare di essere altro e educarsi al riordino e alla cura.

ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI: Armadio con stoffe, cappelli e uno specchio. I bambini potranno giocare con la propria immagine, sviluppare la fantasia, la mimica e la gestualità.

ANGOLO DELL'ATELIER: pennelli, pastelli, pongo, rulli, spugne, timbri...facciamoci trasportare dall'arte e dallo sperimentare, affiniamo la coordinazione oculo-manuale e cominciamo a scoprirci destro oppure sinistro...

ANGOLO DELLO SCIENZIATO: Angolo presso il quale verranno raccolti e catalogati materiali e oggetti di diversa natura provenienti dal giardino o da casa. I bambini indagheranno, osserveranno, si porranno domande ed elaboreranno teorie. Troveranno materiale utile per travasare, svuotare, mischiare, per osservare meglio. Qui conosceranno l'attesa, alimenteranno la curiosità che è la base della mente scientifica e cominceranno ad alimentare il pensiero logico e astratto.

L'AREA DELLE STELLE: dentro questo spazio vi accederanno esclusivamente per ilsonnellino pomeridiano muniti di lenzuolino, copertina e oggetto transizionale utile a conciliare il sonno.

BAGNI: La sezione dispone di bagni ad uso esclusivo, attrezzati con vaterini e lavandino e fasciatoio.

IL TEMPO

La giornata in sezione è caratterizzata da una routine ben scandita per attività e tempi.

La scansione quotidiana perpetua ha lo scopo di aiutare i bambini a memorizzare le diverse attività che avvengono durante la loro permanenza a scuola, facilita il loro orientamento spazio-temporale, favorisce l'istaurarsi di un clima sereno, rassicurante e prevedibile ed è precursore per l'assunzione di regole di comportamento e di autonomia sin dai primi giorni.

L'ACCOGLIENZA: l'inserimento quotidiano è costituito da un insieme di gesti che mirano a favorire il processo di separazione dall'adulto, affinché ciascun bambino si senta personalmente riconosciuto, accolto e valorizzato dalle persone che operano nella scuola. Anche la famiglia è chiamata a essere collaborativa e partecipe affinché il momento del distacco risulti sereno e produttivo;

LA CURA DI SÉ: riguarda tutti i gesti di vita quotidiana (andare in bagno, lavarsi le mani, riordinare i giochi, mettere a posto gli oggetti personali) che assumono particolare importanza per la conquista dell'autonomia. L'adulto affianca il bambino non sostituendosi a lui, senza fretta e con fare propositivo, consapevole che tali momenti offrono la possibilità di scoprire il piacere di fare da soli, maturando fiducia nelle proprie capacità.

IL PRANZO: è un momento in cui il bambino sperimenta e matura progressivamente la propria autonomia nel nutrirsi riconoscendo e dando valore a questo bisogno importante; allo stesso modo dà spazio alla convivialità e alla condivisione, che portano con sé una forte componente educativa, facilitata dalla presenza del personale educativo.

IL SONNO: è un momento che risponde a un personale bisogno di distensione e di riposo del bambino. La presenza stabile e rassicurante di una persona di riferimento, la predisposizione di un

ambiente rasserenante e l'utilizzo di modalità ripetitive e tranquillizzanti permettono al tempo del sonno di assumere un carattere educativo;

L'ATTIVITA' E IL GIOCO: sono i momenti che favoriscono esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità. Le attività di gioco, di esplorazione e di ricerca diventano occasioni privilegiate attraverso le quali il bambino incontra la realtà, la rielabora, se ne appropria e instaura con i compagni rapporti attivi e creativi.

La giornata tipo della sezione è la seguente

8:30- 9:30 accoglienza gioco libero

9:30 – 10:00 attività didattiche 9.30/10.15

10:00 – 10:30 igiene delle mani e merenda 10.15-10.45

10:45 - 11:15 gioco libero in sezione o in giardino

11:15 - 11:30 giro di bagni e igiene delle mani in preparazione al pranzo,

11.30 – 13.00 pranzo e gioco libero

12.45: uscita anticipata

13.15: igiene personale e giro di bagni per preparazione al riposino

13:15 -15:15 riposino pomeridiano

15:15 – 15:30 giro di bagno

15:45 – 16:00 fine delle attività e ricongiungimento.

RAPPORTO SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia è la sede primaria dell'educazione, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a rapportarsi con la realtà.

All'ingresso alla scuola dell'infanzia ogni bambino porta con sé una sua storia personale, che gli consente di possedere ed esprimere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti.

Per garantire il rispetto dell'unicità di ogni bambino e costruire e coltivare una continuità educativa tra la famiglia e la scuola, è fondamentale da parte delle famiglie la condivisione delle finalità educative che la scuola si pone e da parte della scuola il riconoscimento del pensiero educativo che la famiglia porta: ciò si realizza attraverso un confronto costante, dove si tengano presenti i rispettivi ruoli e ci si supporti vicendevolmente per il raggiungimento di comuni finalità educative.

È importante quindi stabilire un'alleanza tra scuola e famiglia, nell'ottica della *CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA*, secondo cui:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

- Proporre un'Offerta formativa rispondente ai bisogni dei bambini e in sintonia con il loro sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale
- Promuovere e sostenere il successo formativo attraverso attività idonee al raggiungimento degli obiettivi di autonomia, identità, apprendimento e cittadinanza
- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante
- Favorire l'accettazione dell'altro, la solidarietà e il rispetto di persone, cose e ambienti
- Promuovere le motivazioni all'apprendere
- Individuare i metodi e le strategie più efficaci al sostegno e al rinforzo delle difficoltà e delle abilità presentate da ciascun bambino
- Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità

- Far conoscere e rispettare le norme di comportamento
- Garantire un ambiente che rispetti le norme di sicurezza
- Coinvolgere tutto il personale scolastico al fine di instaurare un clima di rispetto e di collaborazione
- Favorire momenti di incontro e di dialogo con i genitori
- Comunicare con le famiglie informandole sull'andamento del percorso dei loro figli e garantire il rispetto della privacy
- Aprire spazi di discussione con le famiglie e di comunicazione per mantenere con esse un contatto costruttivo
- Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Leggere e condividere il Progetto Educativo e sostenere la Scuola dell'Infanzia nell'attuazione di questo progetto
- Rispettare il Regolamento della sezione primavera e della scuola dell'Infanzia
- Condividere le linee educative proposte, al fine di impostare un'azione coerente ed efficace
- Creare un dialogo costruttivo con la scuola, facendo proposte e collaborando alla loro realizzazione
- Promuovere nei loro figli atteggiamenti di rispetto, collaborazione, solidarietà nei confronti dell'altro
- Collaborare con la scuola nell'azione formativa, in particolare nello stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza per lo sviluppo dell'identità di ogni bambino
- Condividere con l'educatrice e la coordinatrice tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza del bambino
- Assicurare la puntualità e la regolarità della frequenza
- Prestare attenzione alla cura del materiale occorrente al bambino
- Leggere gli avvisi affissi o inviati alle famiglie
- Partecipare agli incontri periodici Scuola-Famiglia (assemblee e colloqui individuali)

SCUOLA E TERRITORIO

Il Progetto Educativo si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, collocandosi in un'ottica di dialogo e interazione con le istituzioni e il territorio di appartenenza, nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno, sentendosi tutti parte di una comunità educante.